

La platea. Chi potrebbe essere coinvolto dalla revisione

Conti da rifare per 15 milioni di assegni

LA MEDIA

Nonostante alcune persone siano titolari di più di un trattamento, il reddito medio mensile complessivo è di 1.297 euro

Matteo Prioschi

■ Potrebbero essere circa 15 milioni gli assegni interessati da un ricalcolo della pensione secondo il metodo contributivo al posto del retributivo. Se venissero coinvolti anche gli assegni "misti" la platea potrebbe salire a 16,5 milioni circa. Infatti secondo i dati contenuti nel Rapporto annuale 2013 dell'Inps sono 12,7 milioni le pensioni liquidate con il metodo retributivo del settore privato, la quasi totalità dei 14,2 milioni scarsi iscritti alla gestione privata dell'istituto di previdenza. A questi vanno aggiunti i pensionati pubblici ex Inpdap e i pochi dell'ex Enpals (sport professionistico e spettacolo). Per inciso vale la pena sottolineare che i pensionati con il contributivo puro per ora sono un'esigua minoranza: nella gestione separata Inps se ne contano solo 356.280, oltre 1.065.164 che beneficiano del sistema misto.

Le pensioni complessivamente liquidate in Italia ammontano a quasi 23 milioni e mezzo, di cui oltre 21 milioni gestite

dall'Inps. I pensionati che fanno capo all'istituto nazionale di previdenza sono invece 15.757.626 milioni, perché in diversi casi sono pagate più pensioni alla stessa persona. A fronte di una spesa complessiva lorda di 265,9 miliardi di euro, l'importo medio del reddito mensile è di 1.297 euro.

Questi numeri, però, da soli non sono sufficienti per delineare il quadro previdenziale italiano che si basa su diverse tipologie di prestazioni. I trattamenti erogati dall'Inps si dividono in due grandi categorie: gli assegni pensionistici di natura previdenziale, in cui rientrano le pensioni di vecchiaia, anzianità, anticipata e quelle ai superstiti e gli assegni assistenziali, tra cui si contano pensioni e assegni sociali e invalidità civile. I primi sono alimentati dai contributi versati dai lavoratori e dalle aziende nel corso dell'attività lavorativa, i secondi (che sono il 17% del totale erogato dall'Inps) sono interamente a carico dello Stato in quanto non si basano su un rapporto assicurativo.

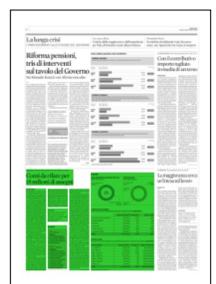
Più in dettaglio, dei 15,7 milioni di pensionati dell'istituto di previdenza nazionale 8,6 ricevono un assegno di vecchiaia o anzianità o anticipato; poco più di mezzo milione è titolare di asse-

gno di invalidità o inabilità; 1,4 milioni sono i superstiti; 1,4 beneficiano di trattamenti assistenziali; 1,5 milioni di trattamenti previdenziali più assistenziali e 2 milioni di trattamenti previdenziali di tipo diverso. Inoltre, quale effetto del fatto che alcune persone percepiscono più assegni, la distribuzione del reddito medio mensile pensionistico è diversa dalla suddivisione delle singole pensioni per importo.

Nonostante ciò oltre 2,1 milioni di persone percepisce complessivamente meno di 500 euro al mese e 4,7 milioni incassano tra 500 e 1000 euro. Ciò significa che il 43% dei pensionati, che si colloca nella fascia bassa di importi, assorbe solo un quinto della spesa previdenziale complessiva, mentre il 15,7% che incassa complessivamente più di 2 mila euro al mese genera il 35,4% della spesa totale.

Un eventuale ricalcolo con il sistema contributivo delle pensioni ora erogate con quello retributivo richiederebbe un grande sforzo, tenuto conto dei numeri in gioco, mentre gli effetti concreti sarebbero tutti da verificare a fronte del fatto che alcune persone percepiscono più trattamenti e che forse potrebbero essere introdotti dei correttivi a tutela di determinate situazioni o di importi ridotti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I numeri

21 milioni

Pensioni

Nel 2013 l'Inps ha pagato oltre 21 milioni di pensioni previdenziali e prestazioni di natura assistenziale a 15,7 milioni di persone

12,7 milioni

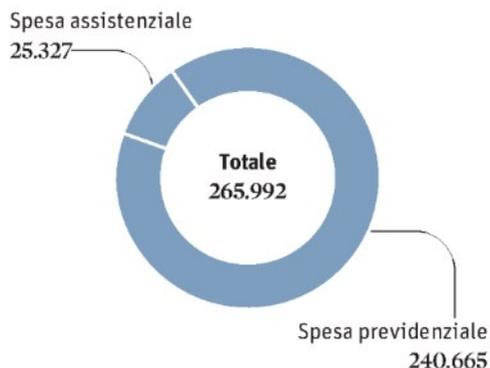
Retributivo

Le pensioni dei lavoratori del settore privato liquidate in base al sistema retributivo sono oltre 12,7 milioni, a fronte di un totale di 14.194.559. Ancora ridotta al minimo la quota dei "contributivi", pari a 356.280 persone mentre i pensionati con il regime misto sono 1.065.164

Il quadro

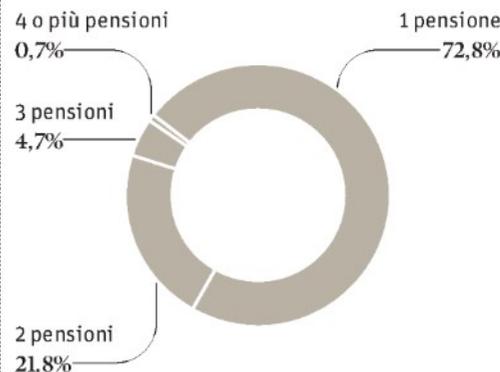
SPESA PENSIONISTICA LORDA INPS NEL 2013

Valori in milioni di euro



PENSIONATI INPS

Per numero di pensioni



LA MAPPA DEI TRATTAMENTI

Importo medio mensile del reddito pensionistico per tipologia di pensione. **Importi in euro**

	Numero pensionati	% pensionati	Importo medio
Vecchiaia-anzianità-anticipata	8.676.122	55,1	1.449
Invalità-inabilità	564.238	3,6	815
Superstiti	1.451.320	9,2	872
Assistenziali	1.484.223	9,4	495
Ivs di diverso tipo	2.015.706	12,8	1.507
Ivs più assistenziali	1.566.017	9,9	1.511
Totale	15.757.626	100	1.297

ASSEGNI LEGGERI

Importo medio mensile e complessivo annuo del reddito pensionistico medio per classe di importo. **Importi in euro**

Classe di importo	Numero pensioni	% pensioni	Importo complessivo
Fino a 499,99	2.101.648	13,4	8.366.558.620
500 - 999,99	4.746.612	30,1	44.064.110.259
1000 - 1.499,99	4.057.739	25,8	66.243.194.339
1.500 - 1.999,99	2.367.204	15	53.189.890.863
2.000 - 2.499,99	1.251.387	7,9	36.058.453.092
2.500- 2.999,99	553.630	3,5	19.555.483.854
3.000 e oltre	676.406	4,3	38.166.008.750
Totale	15.757.626	100	265.643.699.776

Fonte: Inps, Rapporto annuale 2013